



RIUNIONE DEL CONSIGLIO DELLA CEI - II

Al Consiglio Episcopale Permanente, riunito a Bari dal 17 al 20 gennaio, il Presidente, Sua Eminenza Rev.ma il Signor Cardinale Camillo Ruini, così ha concluso la sua prolusione:

“Pochi giorni fa la Corte Costituzionale si è pronunciata sui referendum abrogativi della legge sulla procreazione medicalmente assistita, respingendo il quesito che aveva di mira l’abrogazione dell’intera legge e ammettendo invece gli altri quattro che ne domandavano l’abrogazione parziale. Prendiamo atto di queste decisioni della Corte, al di là dei non pochi interrogativi e perplessità che esse possono legittimamente suscitare. Non cambiano però, e non possono cambiare, la valutazione e la posizione che abbiamo ripetutamente espresso riguardo a questa legge, che sotto diversi e importanti profili non corrisponde all’insegnamento etico della Chiesa, ma ha comunque il merito di salvaguardare alcuni principi e criteri essenziali, in una materia in cui sono in gioco la dignità specifica e alcuni fondamentali diritti e interessi della persona umana. Pertanto, mentre non abbiamo cercato e non cerchiamo alcuna contrapposizione, non possiamo per parte nostra essere favorevoli a ipotesi di modifiche della legge fatte con l’intento di evitare i referendum: esse non sarebbero infatti in alcun modo “migliorative”, ma al contrario dovrebbero forzatamente abdicare proprio a quei principi e criteri essenziali.

Daremo invece il nostro contributo affinché la campagna referendaria si svolga in forme serene e rispettose, e al contempo attente all’obiettiva gravità dei problemi. A tal fine auspichiamo e chiediamo che le diverse posizioni abbiano ciascuna spazio adeguato sui mezzi di comunicazione, specialmente su quelli di maggiore diffusione.

Il confronto referendario, sebbene da noi certamente non desiderato, può contenere infatti un’opportunità per rendere il popolo italiano più consapevole dei reali problemi e valori in gioco riguardo a quella che il Santo Padre, nel discorso già ricordato al Corpo Diplomatico, ha indicato come la prima delle “grandi sfide dell’umanità di oggi”, cioè “la sfida della vita”. Siamo lieti che in questo confronto i cattolici non siano soli ma si trovino a concordare con molte persone anche non credenti - tra cui uomini di scienza, di cultura, delle comunicazioni sociali - ugualmente preoccupate del nostro comune futuro. Quanto alle modalità attraverso le quali esprimere più efficacemente il rifiuto del peggioramento della legge, sembra giusto avvalersi di tutte le possibilità previste in questo ambito dal legislatore.

Siamo consapevoli delle difficoltà che ci attendono e delle critiche a cui potremo essere sottoposti.

È però doveroso per noi esprimerci con sincerità e chiarezza, anche in questa materia, e siamo interiormente sostenuti dalla coscienza di adempiere alla nostra missione e di operare per il bene concreto delle persone, delle famiglie e del corpo sociale. (...)

NAPOLI

Domani, domenica 23 gennaio, dopo la S. Messa (ore 18,00), cerimonia unitaria, nella Chiesa di S. Caterina a Chiaia, in suffragio di S.M. Luigi XVI Re di Francia, a cura delle delegazioni IRCS, AIRH, MMI e Tricolore.

Sarà deposto un omaggio floreale sulla tomba della sorella del Soprano assassinato, la Venerabile Maria Clotilde di Francia, Regina di Sardegna.

ELEZIONI SUPPLETIVE

In Veneto e in Puglia 419.325 elettori sono chiamati alle urne nei due collegi senatoriali. I seggi saranno aperti dalle 8 alle 22 di domenica 23 gennaio e dalle 7 alle 15 di lunedì 24 gennaio 2005.

GIORGIO PERLASCA VI

Sabato 22 gennaio, ore 10,15
Senigallia (AN)

Scuola Media G. Marchetti
Intitolazione dell’aula magna a
Giorgio Perlasca

Interverranno:

il Sindaco, gli alunni,
l’Assessore alla Pubblica
Istruzione Dott. Alfio Albani
Franco Perlasca, che evocherà la
figura del Padre e le
vicende storiche di quei tempi

FONDI PER GLI ORATORI

Il Consiglio Regionale del Lazio ha incrementato (di 6 milioni per il triennio 2005-07) gli interventi strutturali per i servizi per l’infanzia e a sostegno delle famiglie, riconoscendo quindi la funzione sociale ed educativa degli oratori.